



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
N. 259 del 28-05-2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Oggetto: Impegno di spesa per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i Comuni, in conformità ai requisiti previsti dalla Missione M1C1, Misura 1.3.1 del PNRR. Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini nella forma del in house providing. CUP: E51F22010290006. CIG: B1E142F621.

I dati pubblici sono un bene comune e una risorsa per il Paese, in grado di produrre valore migliorando i servizi esistenti, creandone di innovativi e contribuendo a creare nuove opportunità di sviluppo, competenze e posti di lavoro. Se strutturate in modo standard e rese interoperabili, le informazioni gestite dagli enti pubblici possono incrementare l'efficienza amministrativa e semplificare la vita di cittadini e imprese.

Le iniziative del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'Avviso 1.3.1 del PNRR, mirano a:

- migliorare e standardizzare il modo in cui i dati pubblici sono generati, gestiti e condivisi;
- creare servizi pubblici supportati dall'interoperabilità fra Enti;
- migliorare il processo decisionale attraverso lo scambio di dati di qualità in tempo reale;
- supportare le imprese e la ricerca scientifica, sviluppando una moderna economia dei dati.

Al fine di ottenere questi risultati il Dipartimento ha messo a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il suo funzionamento è garantito dalle Linee guida e del Modello di Interoperabilità, definiti in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

Il Decreto 22 settembre 2022 della Presidenza del Consiglio, contiene gli obblighi e termini di accreditamento alla PDND e individua i termini entro i quali i soggetti, di cui all'art. 2, comma 2, del CAD (Pubbliche Amministrazioni) sono tenuti ad accreditarsi, a sviluppare le interfacce di programmazione (API) ed a rendere disponibili le proprie basi dati sulla PDND, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 18-bis, 50 e 50-ter del CAD.

Il Consorzio dei Comuni ha presentato con nota prot. 8347 dd. 24.05.2024 la proposta di realizzazione degli interventi necessari per la pubblicazione di 3 e-service (servizi disponibili nel catalogo della piattaforma) su PDND per il Comune, conforme ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1

del PNRR. Interventi strettamente connessi con quanto il Consorzio sta già facendo in favore dei Comuni nell'ambito della Misura 1.4.1. La proposta è così caratterizzata:

- consentire al Comune di onorare gli impegni previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR e di ottenere il finanziamento previsto, una volta completato il ciclo di attività;
- consentire al singolo Comune di avviare un primo caso d'uso concreto di pubblicazione delle proprie banche dati sulla PDND e conseguentemente di onorare, almeno parzialmente, quanto previsto dall'art. 50-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale (di cui si veda in particolare il comma 5), assumendo per la prima volta il ruolo di Erogatore di dati sulla PDND;
- fornire al Consorzio dei Comuni Trentini uno strumento operativo per gestire la propria funzione di Capofila dell'iniziativa, in quanto soggetto delegato dal Comune a registrare e mantenere gli e-service nel catalogo delle API della PDND e responsabile del trattamento dei dati. Con riferimento a quest'ultimo punto, come previsto dalle "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della PDND per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati", il Capofila è il ruolo svolto da un ente delegato da un'altra pubblica amministrazione erogatrice a utilizzare per suo conto le funzionalità dell'infrastruttura medesima per la registrazione e la modifica degli e-service sul Catalogo API. Il Consorzio dei Comuni Trentini, come auspicato dalle linee guida del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, garantirà in tal modo l'omogeneità degli e-service pubblicati sulla PDND e in particolare l'omogeneità degli e-service a livello territoriale (provincia di Trento), attraverso l'adozione di un template unico per tutti gli e-service pubblicati dai Comuni.

L'attivazione delle seguenti 3 API, che consentiranno all'ente di esporre sulla PDND i dati pubblicati sul sito web istituzionale, strutturati secondo gli standard pubblicati sul "Catalogo nazionale per lo scambio di dati e informazioni tra pubbliche amministrazioni" (schema.gov.it):

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l'ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;
- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l'ontologia dei luoghi (CLV-AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l'ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal "modello comuni" di Designers Italia.

Il corrispettivo UNA TANTUM richiesto dal Consorzio dei Comuni per la gestione del servizio, è il seguente:

Da 3.001 a 5.000

€ 2.722,70 al netto dell'I.V.A.

Dato atto che la spesa complessiva del progetto di cui al presente provvedimento è:

- finanziata dall'Unione Europea – "NextGenerationEU", nell'ambito del **PNRR – Missione M1C1, Misura 1.3.1, Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023** del II Capo Dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Preso atto che:

- è assegnato al progetto di cui al presente provvedimento il CUP E51F22010290006.
- Il Comune di Pinzolo è stato ammesso a finanziamento con il suddetto Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023 per € 10.172,00.

Ricordato che il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto; il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica.

Le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono "escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà".

In ogni caso è richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG, relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

Valutata quindi la congruità dell'offerta e l'elevata qualità del servizio sinora ricevuto è opportuna l'adesione alla proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

Visto che l'art. 55, comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, approvato con delibera del Commissario Straordinario n.12 di data 23.03.2005 e s.m., consente al Responsabile di Area interessato d'acquistare beni o servizi rivolgendosi direttamente al fornitore, senza particolari formalità anche sulla base di preventivo/offerta;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'affidamento diretto della fornitura sopra descritta ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, trattandosi di importo inferiore a € 140.000,00.

Richiamato l'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che testualmente recita: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Richiamato il vigente Statuto comunale.

Visto il D.Lgs. 36/2023.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Esaminato il Regolamento d'Organizzazione degli Uffici e Servizi comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 30.01.2001.

Preso atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 dd 10.11.2005 è stato approvato il Regolamento delle determinazioni dei dirigenti e dei responsabili di area.

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 60 di data 23.12.2023, avente per oggetto: "Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati: Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026; Approvazione Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2024/2026. Prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione".

Richiamate le delibere di Giunta n. 2 e n. 3 del 02.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026 del Comune di Pinzolo e di delega delle competenze di cui al comma 2

lett. a), b) f) e g) art. 16 dello Statuto Comunale ai Funzionari individuati dal Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026.

Rilevata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., con sede a Trento (TN), società *in house providing*, P.IVA 02082260221, per quanto in premessa esposto, la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i Comuni, in conformità ai requisiti previsti dalla Missione M1C1, Misura 1.3.1 del PNRR, come da preventivo prot. n. 8347/2024, per un importo di € 2.722,70 al netto dell'Iva;
2. di imputare la relativa spesa una tantum di complessivi € 3.321,70 (tre milatrecentoventuno/70) IVA compresa al Titolo II Uscita, Area 1 Segreteria Missione 01 Programma 02, cap. 84 del Bilancio di Previsione 2024/2026 - esercizio 2024, subordinatamente alla stipula del contratto;
3. di dare atto che il progetto di cui al presente provvedimento, a cui è assegnato il CUP E51F22010290006, è finanziato dall'Unione Europea – "NextGenerationEU" nell'ambito del PNRR – Missione M1C1, Misura 1.3.1, con Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023 del II Capo Dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. che Il Comune di Pinzolo è stato ammesso a finanziamento con il suddetto Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023 per € 10.172,00, dando atto che tale importo andrà a coprire la spesa di cui al punto 2 e la parte residua verrà utilizzata per eventuali altri progetti successivamente individuati;
5. di dare atto che l'importo accertato di cui al punto 4., trova imputazione al Titolo 4 Entrate, Tipologia 02 Categoria 101 cap. 2003 del Bilancio di previsione 2024-2026;
6. di dare atto che non trovano applicazione le disposizioni previste ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto il servizio in oggetto è erogato da ente associato; è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023: CIG: B1E142F621;
7. di precisare che la conclusione del rapporto contrattuale avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n.36/2023, il quale dispone che per le procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. ricorso gerarchico al Segretario Generale entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato e da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ai sensi del disposto dell'art.

26 del Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e servizi adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.3 dd. 30.01.2001;

- b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora il presente provvedimento sia rivolto a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza;
- c. per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

I ricorsi sub b e c sono alternativi.

Per gli atti relativi alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, è ammesso il ricorso sub b nel termine di 30 giorni.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione
- Allegati su indicati nel testo

II SEGRETARIO GENERALE

Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa